

DIRE

(ER) GAY. PRIDE A BOLOGNA, AVVISO DEL CEV: NIENTE PROVOCAZIONI MAZZUCA (PDL): SI SALVI IL BUON GUSTO, SE MI INVITANO CI VADO...

(DIRE) Bologna, 12 dic. - Nulla da dire sul Gay pride ("e' una tradizione anche per Bologna"), ma con qualche paletto da parte di Mister preferenze **Maurizio Cevenini**, esponente Pd in Comune e in Regione. "L'unico messaggio che lancio nell'interesse di tutti, in particolare degli organizzatori, e' di evitare le provocazioni, da una parte e dall'altra. Non ho apprezzato la simil-processione dell'altro giorno", cita la "frocezione" che tanto scompiglio ha creato sotto le Due torri. **Cevenini** ne ha parlato questa mattina a Radio Tau, con parole non molto diverse da quelle del parlamentare Pdl Giancarlo Mazzuca. "Speriamo che si svolga nei limiti della tolleranza e del buon gusto perche' in altre occasioni ci sono state degenerazioni", afferma il berlusconiani.

Non sente ragioni invece, sulla stessa emittente, il consigliere regionale Idv **Franco Grillini**, storico esponente del movimento Lgbt. "Qui da noi abbiamo una destra omofoba, ogni volta che sente parlare di omosessuali e diritti civili mette la mano alla pistola. Sono macchiette sempre alla ricerca di qualche argomento per dire stupidaggini". Lo bacchetta pero' Mazzuca ("generalizza") che sottolinea di avere una posizione ben diversa. Anzi, a domanda, arriva a dire: "Al Gay pride? Se mi invitano posso anche andarci. Davanti ad un piatto di tagliatelle con **Grillini**...". In precedenza pero' aveva osservato che la sfilata dell'orgoglio gay "troppo spesso viene a Bologna, sarebbe meglio diversificare di piu'. Ma io sono tollerante, lo facciamo pure dove ritengono opportuno".

(Bil/ Dire)

12-12-11 17:13:45